

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

28-05-2023

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	28/05/2023	11	La stampante ecologica che usa polvere di legno <i>Alessandra Testa</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	28/05/2023	13	Cordata di osterie e locali per aiutare Modigliana e Ant <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	28/05/2023	57	La Cgil si costituirà parte civile nel processo per la morte di Yaya <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	28/05/2023	47	Vino, serata di beneficenza a Bologna <i>G.a</i>	5

La stampante ecologica che usa polvere di legno

La business unit di Bentivoglio della Solid world group lancia il progetto

Da Bentivoglio, nella pianura bolognese, partirà alla conquista del mercato internazionale la prima stampante 3D che utilizza polvere di legno come materiale additivo. Il suo nome è un po' complicato, ma si tratta del primo esemplare al mondo in grado di realizzare componenti ed oggetti fisici tridimensionali di design a partire dal materiale di scarto proveniente dalla lavorazione del legno. Shop System Forust Edition, così si chiama l'innovativa stampante, è un modello della casa statunitense Desktop Metal e nel nostro Paese sarà distribuita dalla Solid Manufacturing di Bentivoglio, business unit del gruppo trevigiano Solid World Group, che ne possiede il software. Nata dalla combinazione di due sottoprodotti dell'industria del legno, la lignina e la segatura, la macchina può produrre parti in legno isotrope e sostenibili con mate-

riali di scarto derivanti da alberi usati, ad esempio, per la costruzione di case e per componenti di arredo. Tra i più importanti settori di utilizzo vi è quello automobilistico, dove la stampante 3D può realizzare parti di interni di auto in legno. La stampante permette inoltre di produrre oggettistica o componentistica per settori consumer, interior design, arredamento e strumenti musicali. La gestione e progettazione della stampa è digitalizzata: il software permette sia la progettazione dei pezzi da stampare che la gestione del processo additivo di realizzazione, dando libertà all'utente di creare il pezzo e di realizzarlo secondo le proprie esigenze. Solid World Group, società quotata sul segmento Euro-next Growth Milan di Borsa Italiana che conta 150 dipendenti, più di 8 mila imprese clienti e che ha registrato 57,7 milioni di euro di ricavi nel 2022, è un colosso di 11

aziende fondato negli anni Duemila ed è leader nello sviluppo e integrazione delle più moderne e complete tecnologie digitali, in ambito software e hardware, all'interno di aziende manifatturiere che intendono accelerare la loro trasformazione verso la Fabbrica 4.0 e che possono così assicurarsi un processo produttivo più veloce, sostenibile ed efficiente. «Abbiamo introdotto in Italia – commenta il presidente e fondatore di SolidWorld Group, Roberto Rizzo – una tecnologia altamente innovativa e senza precedenti, in grado di realizzare oggetti e componentistica a partire dal materiale di scarto della lavorazione del legno. Una tecnologia che punta a valorizzare un prodotto che altrimenti sarebbe rifiuto, nell'ottica di rendere i processi produttivi più sostenibili. La tecnologia di stampa 3D è in grado di dare un contributo

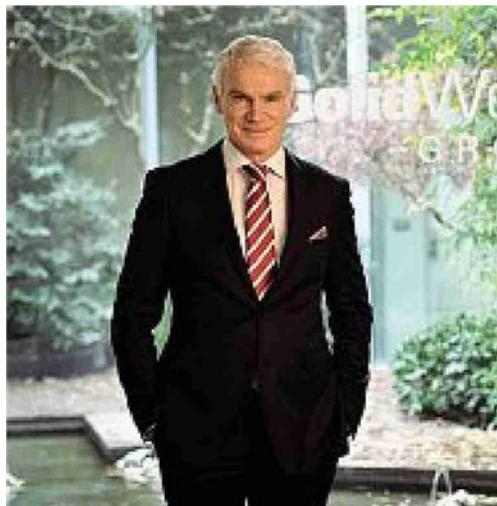
concreto al miglioramento dell'industria italiana nell'ottica dell'economia circolare». La prima ad utilizzare la stampante sarà Trentino Sviluppo, società di sistema della Provincia autonoma di Trento per il supporto alle imprese, l'innovazione e il marketing territoriale. Sarà utilizzata all'interno dei laboratori di ProM Facility, il centro di sviluppo prototipi al Polo Meccatronica di Rovereto, per attività di ricerca industriale oltre che per la prototipazione di diverse componentistiche. La stampante è in fase di installazione e sarà operativa entro l'inizio dell'estate. L'intento è quello di conquistare anche il mercato della Motor Valley emiliana.

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

57,7

i milioni di euro di ricavi della società Solid World Group che sono stati registrati nel 2022



Peso:29%

Piazzetta Pasolini

Cordata di osterie e locali per aiutare Modigliana e Ant

In alto i calici per Modigliana. Stasera, in Piazzetta Pasolini, dalle 18 alle 23, torna dopo quattro anni di assenza Wine City day. La serata organizzata dall'Associazione Mescitori Organizzati, per promuovere la cultura del buon bere, del buon mangiare, della convivialità e del legame tra vino e territorio. Legame, mai come adesso, ancora reso più forte dopo le frane e le inondazioni che hanno stravolto l'Appennino. Proprio lì dove i "vignaioli d'altura" sono in grandissima difficoltà per coltivare le vigne. E all'associazione Modigliana-Stella dell'Appennino sarà devoluto il ricavato della serata. I locali bolognesi presenti sono Buccia, Camera a Sud, Cameo, Can-

tina Castellucci, Confraternita dell'Uva, Cantina Bentivoglio, Cantinella - Ristoro all' Arena del Sole, La Fastuchera, Mia Cantina, NOI - Quelli di Cantina Bentivoglio, Tricheco, Scacomatto, Via Con Me, Podere San Giuliano, SetteCalici, SaràVino. Con un coupon al costo di 3 euro si potrà acquistare un calice di vino, con due il cibo. Il ricavato della vendita dei bicchieri AMO sarà devoluto alla fondazione ANT, partner della serata. L'evento è sponsorizzato da Ascom, col supporto di Bologna Welcome.

— a.a.



▲ Il brindisi

Solidarietà
per Modigliana



Peso:10%

La Cgil si costituirà parte civile nel processo per la morte di Yaya

Schiacciato all'Interporto
«Salute e sicurezza sul lavoro restano al primo posto»

BENTIVOGLIO

La Cgil di Bologna chiederà di essere ammessa come parte civile al processo atteso ad aprirsi per la morte di Yaya Yafa (**nella foto**), 22enne della Guinea Bissau vittima, al suo terzo giorno di lavoro, di un incidente all'Interporto di Bologna, il 21 ottobre del 2021. Al termine delle ricostruzioni condotte dalla Procura di Bologna sono otto gli avvisi di fine indagine, atto che solitamente prelude alla richiesta di rinvio a giudizio.

Alla luce della morte del giovane, scrive il sindacato in una nota, «la Cgil di Bologna e le sue

categorie, insieme a Cisl e Uil, proclamarono immediatamente sciopero perché era evidente a tutti che quella morte su lavoro, quel sistema, quella precarietà toccavano tutte e tutti». A tutt'oggi, si legge in un altro passaggio della nota, «registriamo tre morti sul lavoro ogni giorno, e se sei un lavoratore migrante, se lavori negli appalti, se sei occupato in un'azienda non sindacalizzata hai più possibilità, la sera, di non tornare a casa». Quindi, argomenta ancora l'organizzazione sindacale, «per tutte queste ragioni, per fare piena

luce sulla dinamica della morte di Yaya e affinché siano accertate tutte le responsabilità, la Cgil di Bologna chiederà di essere ammessa parte civile al processo. L'attenzione e la mobilitazione sulla salute e la sicurezza in tutti i posti di lavoro restano al primo posto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%

Modigliana

Vino, serata di beneficenza a Bologna

«**Il rapporto** tra la Modigliana del vino e i ristoratori bolognesi è cresciuto in questi anni ed è forte come mai prima.

L'evento di Amo è un grande abbraccio e i fondi raccolti saranno usati da Stella per un libro che sarà presentato in settembre. Parliamo di futuro, la nostra motivazione è a prova di alluvione».

Questo il commento di Giorgio Melandri (**foto**), iscritto all'associazione 'Modigliana-Stella dell'Appennino', firma del giornalismo enogastronomico italiano e da nove anni vignaiolo e produttore del vino

'Mutigliana'. Infatti stasera, in piazzetta Pasolini a Bologna, dalle 18 alle 23, torna 'Wine City day': organizzata da Amo, Associazione mescitori organizzati, per promuovere la cultura del buon bere, mangiare, della convivialità e del legame vino e territorio. Legame reso evidente dalle frane e dalle inondazioni che hanno colpito l'Appennino, in cui i 'vignaioli d'altura' incontrano difficoltà non solo a coltivare ma a recuperare le proprie vigne.

All'associazione

'Modigliana-Stella dell'Appennino' sarà devoluto il ricavato della serata. Con un

coupon dal valore di 3 euro si potrà acquistare un calice di vino, con 2 euro il cibo a cura di Scacomatto, Podere San Giuliano, NOI/Cantina Bentivoglio. Il ricavato della vendita dei bicchieri Amo sarà devoluto alla fondazione Ant, partner della serata. L'evento è sponsorizzato da Ascom, con il supporto di Bologna Welcome.

g.a.



Peso:20%